



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**POLIZIA LOCALE**

ORDINANZA DEL DIRIGENTE  
NUMERO 182 DEL 09/12/2025

**OGGETTO:** ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA SU VIE E PIAZZE DI JESOLO IN OCCASIONE DI MANOMISSIONI ED OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO RELATIVE AD INTERVENTI ED ATTIVITA' DI BREVE DURATA (ENTRO 7 GIORNI) O PER LA CUI ESECUZIONE NON SIANO PREVISTE RILEVANTI LIMITAZIONI ALL'ASSETTO VIABILISTICO.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**Premesso** che costantemente sulle vie e sulle piazze del territorio di Jesolo vengono svolte attività lavorative, anche non urgenti, che richiedono limitate modifiche alla circolazione veicolare e pedonale;

**Considerato**

1. che le attività di cui in premessa possono ricondursi, solitamente, nei seguenti due gruppi di classificazione:
  - temporale: attività, anche non urgenti, di breve durata comunque non superiore ai 7 giorni lavorativi;
  - operativo: attività, anche non urgenti, che seppur di durata superiore ai 7 giorni lavorativi non presentano, per le specifiche e concrete modalità tecnico-operative così come riportate e descritte nel titolo autorizzatorio/concessorio, rilevanti limitazioni all'assetto viabilistico. Sono ricomprese all'interno di questo gruppo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività che comportano un'occupazione ridotta e/o marginale e/o di durata limitata a poche ore durante le giornate lavorative singolarmente considerate rispetto al totale del periodo richiesto;
2. che le attività sopra accennate si concretizzano principalmente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti operazioni:
  - installazione, rifacimento e ripristino della segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare;
  - manomissione, modifica e manutenzione del piano viario, nonché delle sue pertinenze e strutture, con interessamento del suolo, soprasuolo e sottosuolo con particolare riferimento alla realizzazione, modifica, manutenzione e ripristino di opere connesse a servizi, sistemi, reti ed attività di interesse pubblico e/o rilevanza pubblica (sistemi e reti fognarie, idriche, elettriche, del gas, delle poste, delle telecomunicazioni ecc.) anche in procedura "convenzionata" così come risultante da apposito permesso di costruire;
  - in generale, manomissioni ed occupazioni di suolo pubblico propedeutiche e necessarie all'espletamento di attività cantieristiche di interesse pubblico e privato tra le quali, per quanto di interesse e a titolo meramente esemplificativo: installazione di ponteggi, posizionamento di cassoni/ceste per la raccolta/smaltimento dei materiali, posizionamento di carrelli elevatori per sollevamento arredi/attrezzature e piattaforme di lavoro elevabili (PLE), posizionamento di basamenti e/o attrezzature per gru o altri macchinari, deposito di materiali, ricovero impianti ed attrezzature, stazionamento e manovra di mezzi d'opera per attività di carico e scarico ecc.;

3. che per poter svolgere le attività e le operazioni di cui sopra si rende sovente necessaria la modifica temporanea della disciplina stradale, con particolare riguardo alla circolazione di veicoli e pedoni, per i periodi strettamente necessari alla corretta e sicura esecuzione delle attività autorizzate;

#### Visto

- l'ordinanza sindacale n. 240 del 18/12/1996 e l'ordinanza dirigenziale n. 48 del 09/03/2020 disciplinanti i lavori di breve durata e gli interventi urgenti sulle vie e piazze del territorio comunale;
- gli artt. 1, 2, 3, 5, 7, 20, 21, 158 e 159 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada), in correlazione con i richiamati articoli del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);

**Ritenuto** di dover adottare adeguati provvedimenti ai fini della sicurezza e della mobilità della circolazione che consentano anche una più efficiente ed efficace risposta all'utenza, in uno scenario lavorativo altamente dinamico e differenziato, in continua crescita operativa;

**Richiamato** il D.M. 10/07/2002 e l'allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento stradale temporaneo nonché il D.M. 22 gennaio 2019.

### O R D I N A

1. Che il presente provvedimento possa trovare applicazione nello svolgimento di:
  - a) lavori di **breve durata** (da compiersi entro i 7 giorni lavorativi);
  - b) lavori, anche di **durata superiore a quella indicata nel punto precedente**, per i quali, all'esito di valutazione discrezionale rimessa in capo all'Ufficio Viabilità e Traffico o ad altro ufficio titolato e/o delegato, **non siano previste e richieste rilevanti limitazioni** all'assetto viabilistico; purché le suindicate attività siano state regolarmente **autorizzate** secondo le vigenti disposizioni normative/regolamentari e le operazioni siano conformi al titolo abilitativo/autorizzatorio/concessorio rilasciato ed alle prescrizioni in esso contenute.
2. Che nei casi di cui sopra, richiamate le considerazioni di cui in premessa, **su tutte le vie e le piazze del territorio comunale**, la **circolazione veicolare e pedonale** possa essere, in base alle specifiche previsioni, opportunamente regolamentata, vietata, deviata, resa a senso unico di marcia o a senso alternato, regolata da movieri e/o da impianto semaforico, segnalata come riservata ai soli residenti, frontisti, domiciliati ed autorizzati e la **sosta** possa essere vietata, con rimozione forzata dei veicoli e spese a carico degli inadempienti, secondo le fasi e le esigenze di cantiere e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere.
3. Che le **date di svolgimento** dell'attività di cantiere, con particolare riguardo alla data e all'orario di inizio lavori, **siano comunicate** con adeguato preavviso e, comunque, **almeno 48 ore prima dell'inizio** delle operazioni in modo da garantire l'eventuale ed opportuna informazione all'utenza tramite i canali ordinari ed istituzionali.

Tali comunicazioni dovranno essere rivolte ai seguenti indirizzi del Comando della Polizia Locale di Jesolo:

- a) P.E.C. : **polizialocalejesolo@legalmail.it**
- b) e-mail : **polizia.municipale@comune.jesolo.ve.it**  
**viabilita@comune.jesolo.ve.it;**

Agli stessi indirizzi dovranno essere rivolti, con adeguato preavviso, **aggiornamenti** e **novità** di rilievo quali, a titolo esemplificativo: posticipi, proroghe, imprevisti, significative modifiche al cronoprogramma e/o delle modalità operative, anche al fine di consentire il rilascio di nuova autorizzazione o proroga degli stessi effetti.

4. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, in ogni caso e se non diversamente prescritto:
  - I. provveda ad **installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità tutta la segnaletica necessaria** (sia quella posta a delimitazione e segnalamento dell'area di cantiere/deposito/manomissione sia quella occorrente per la predisposizione del piano di deviazioni e modifiche alla circolazione) secondo le prescrizioni, la disciplina e le previsioni del:
    - D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);

- D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
  - D.M. 10/07/2002 ed allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2013 *“Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”* in relazione all’art. 161, comma 2-bis del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 *“Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”*;
  - quadro normativo e regolamentare collegato e/o richiamato dalle precedenti fonti, con particolare riferimento alle intervenute modificazioni ed integrazioni;
- II. provveda a **delimitare e segnalare l’area del cantiere/deposito/manomissione** ai sensi dell’art. 30 e seguenti del D.P.R. 495/92;
- III. provveda ad **installare appropriata ed adeguata segnaletica temporanea** in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada (segnaletica di preavviso di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro risulti necessario ai fini della sicurezza della circolazione);
- IV. provveda a **oscurare eventuale segnaletica** già presente in loco e che si ponga in **contrasto** con la segnaletica temporanea di cantiere o che possa generare fraintendimenti sulla vigente regolamentazione. Laddove l’oscuramento si presenti inefficace e/o impraticabile la stessa potrà rimossa previsto nulla osta dell’ufficio tecnico di questa Amministrazione. La segnaletica eventualmente oscurata e/o rimossa dovrà essere tempestivamente ripristinata dalla ditta esecutrice dei lavori, a proprie spese, a fine operazioni;
- V. provveda a **mantenere tutta la segnaletica stradale** apposta in **perfetto stato di efficienza** durante l’intero periodo di lavorazione (provvedendo, ad esempio, a tempestiva sostituzione delle batterie delle lanterne e/o della segnaletica deteriorata o danneggiata);
- VI. provveda ad eseguire i lavori sempre **in condizione di sicurezza per l’incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati, anche se imprevisi, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
- VII. provveda, con propri mezzi, a garantire una **corretta, puntuale ed adeguata informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori attraverso i canali divulgati che saranno ritenuti, con riguardo alla singola casistica, più efficaci;
- VIII. adotti, sempre e comunque, **ogni accorgimento rivolto alla sicurezza** di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente citato nella presente o prescritto.

5. **Che in ogni caso sia garantito l’accesso alle proprietà pubbliche e private** ricomprese all’interno dell’area interessata dai lavori (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché il transito ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza.

**Laddove questo non risulti possibile** per comprovate ragioni ed inderogabili necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, **sarà onere della ditta esecutrice fornire un’adeguata e tempestiva informazione agli utenti di zona** interessati dalle lavorazioni (**residenti, domiciliati, attività turistiche e commerciali, ecc.**) rendendo noto, con ampio preavviso, l’impossibilità di accedere alle suindicate proprietà. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.

**L’informazione di cui sopra potrà essere data tramite contatti diretti con l’utenza, affissione di avvisi cartacei in prossimità delle proprietà e/o qualsiasi altro mezzo divulgativo che si dimostri efficace per il raggiungimento di tale scopo.**

6. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, laddove richiesto e previsto con riferimento alle concrete modalità operative di intervento:
- a) provveda alla posa della **segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima** dell’inizio dell’occupazione, ai sensi dell’art. 7 c. 4 lett. f) del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.

Sulla stessa dovrà essere riportato il **numero del presente provvedimento**, nonché la **data e l'orario di inizio esposizione** pena l'**inefficacia** della stessa;

- b) provveda ad apporre in prossimità della testata di ogni cantiere di durata **superiore ai 7 giorni lavorativi**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 495/92, conforme ed adeguato pannello "Tabella Lavori" (Figura II 382) recante le seguenti indicazioni:
- *l'ente proprietario o concessionario della strada;*
  - *estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30 del D.P.R. 495/92;*
  - *denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
  - *inizio e termine previsto dei lavori;*
  - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
- c) provveda affinché la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 del D.P.R. 495/92, con particolare riferimento all'installazione di efficienti e funzionanti dispositivi luminosi, a luce rossa e gialla, sulle barriere di testata e sul segnale "Lavori" (Figura II 383);
- d) provveda affinché in caso di **operazioni aeree** l'area occupata (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili Elevabili c.d. PLE) sia opportunamente delimitata per evitare danni alla proprietà e, soprattutto, lesioni ai pedoni durante le operazioni di sollevamento o di movimentazione;
- e) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione veicolare** sia installata conforme ed adeguata segnaletica di preavviso della chiusura della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente rilevanti e segnalare, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni;
- f) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione pedonale** (marciapiede, percorso pedonale, ecc.) sia installata conforme ed adeguata segnaletica indicante la sospensione e la deviazione del transito sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, all'occorrenza, approntato e segnalato.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, delle emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del **Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Jesolo** (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015) e successive modifiche ed integrazioni;

Eventuali **proroghe di validità** temporale, considerata la stagionalità del territorio, potranno essere concesse a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992, di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.

La presente ordinanza, laddove compatibile e non diversamente disposto, dovrà intendersi applicabile anche ai lavori ed alle attività svolte sulle vie e sulle piazze del territorio comunale che, seppur non formalmente autorizzati secondo le ordinarie procedure, presentino **carattere d'urgenza considerato il rischio e/o pericolo per la incolumità delle persone e per la continuità dei servizi essenziali**.

A discrezione dell'Ufficio Viabilità e Traffico, o di altro ufficio titolato e/o delegato, potranno essere concesse deroghe all'applicazione della presente ordinanza ed alle prescrizioni nella stessa contenute. Le deroghe, così come eventuali modifiche ed integrazioni, saranno prontamente comunicate all'interessato a cura dell'ufficio procedente.

Le disposizioni di cui sopra si applicano in assenza di provvedimenti e prescrizioni contrari di Città Metropolitana di Venezia; le prescrizioni non potranno andare in contrasto con quanto eventualmente disposto da quest'ultima e/o da altri Enti competenti e sovraordinati.

La presente sostituisce, dal giorno della sua pubblicazione, precedente ordinanza dirigenziale n. 48 del 09/03/2020; quest'ultima manterrà la propria efficacia per tutti i lavori già autorizzati, alla citata data di pubblicazione, con espresso rinvio alla medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 legge n. 241/1990 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato **ricorso** ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm. entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.